



ALLEGATO 1

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0022009/STA del 16/10/2017

Al Presidente della Regione Abruzzo

Dott. Luciano D'Alfonso

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali

Ing. Emidio Primavera

dpc@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 – Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”.

Con propria Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, come noto, il CIPE ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 disponibili e ha destinato 1,9 miliardi di euro all'area tematica “Ambiente”, individuando inoltre i principi ed i criteri di funzionamento e utilizzo delle medesime risorse.

Con la successiva Delibera n. 55 del 1 dicembre 2016, il CIPE ha approvato il Piano Operativo “Ambiente”, nell'ambito del quale, tra gli altri, è previsto il sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, in capo alle competenze di questa Direzione Generale.

Nell'ambito del citato Piano, come già rappresentato e condiviso nelle interlocuzioni intercorse e in occasione degli incontri avvenuti con i referenti di codesta Regione, è previsto il finanziamento degli interventi di cui alle allegate tabelle: “Rischio idrogeologico” (all.1), “Bonifiche” (all.2) e “Servizio idrico integrato” (all.3).



A tal riguardo, la scrivente Direzione Generale intende avviare un'interlocuzione con codesta Regione ed eventuali ulteriori amministrazioni e/o enti interessati, per condividere la *governance* e le modalità operative per l'attuazione degli interventi programmati, anche in coerenza con le disposizioni delle già citate Delibere CIPE e della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Al fine di garantire il tempestivo avvio degli interventi di cui al Piano Operativo, sarà a breve trasmesso il format di scheda finalizzato all'inserimento delle informazioni di dettaglio dei singoli interventi di cui alle tabelle allegate, necessarie, peraltro, all'avvio delle procedure di alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Nel restare in attesa di un tempestivo riscontro, si invitano le SS.LL. a voler contattare questa Direzione, nella persona della Sig.ra Chiara Mais (tel. 06.57225303 - mais.chiara@minambiente.it), al fine di poter programmare uno specifico incontro.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaia Checcucci



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 - OT 6 (RA 6.3)

Piano Operativo Ambientale "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

Asse 2 - OS 2.2 - Settore Servizio idrico integrato - Area Mezzogiorno

Linea di Azione 2.2.1 - Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto

REGIONE	Denominazione Agglomerato Area sensibile - Provincia	Intervento	Risorse Piano Operativo
Abruzzo	Pescara - San Giovanni Teatino - Spoltore	Disinquinamento Fiume Pescara - Potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara - nuovo Parco Depurativo	€ 16.000.000,00
	Rosciano	Nuovo Depuratore Comune di Rosciano Località Villa Oliveti	€ 960.000,00
	Agglomerato Scoppito, Tornimparte e Lucoli	Disinquinamento Alto Aterno - Realizzazione collettamento Tornimparte al depuratore realizzato per l'intero agglomerato di Torrimpatre, Lucoli e Scoppito.	€ 333.963,16
TOTALE			€ 17.293.963,16





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
Ufficio Programmazione e Finanziamento Ciclo Idrico Integratoe-mail: dpc024@regione.abruzzo.itP.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila,

_08/02/2018

Riferimento: prot. n. 22009/STA del 16/10/2017 - MATTM
prot. n. 279954/17 del 02/11/2017 - RA
prot. 423 del 20/12/2017 - ERSI

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque - Divisione I

dgsta@pec.minambiente.it

Trasmissione: PEC/Email/Sistema Documentale
via: documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 83/2005 e ss.mm.ii e norme
collegate

E, p.c., Presidente della Regione Abruzzo
al Dott. Luciano D'Alfonso

presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Ing. Emidio Primavera

dpc@pec.regione.abruzzo.it

All' E.R.S.I. Abruzzo
Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato
e Sedi Operative Ambiti territoriali

ersi@raccomandata.eu

OGGETTO: FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 - Piano Operativo Ambiente
“Interventi per la tutela del territorio e delle acque” – Settore Risorse Idriche

In relazione alla corrispondenza in epigrafe, con riferimento al Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” e al programma di interventi già agli atti di codesto Ministero con nota prot. 126969 del 22/12/2016 della Regione Abruzzo,

in base alle risorse disponibili, allo stato attuativo e alla relativa copertura finanziaria degli interventi di cui alla richiamata proposta, sulla base delle indicazioni fornite dall'ERSI, si comunica il programma di interventi per il Settore Idrico Integrato per un totale di € 17.293.963,16, così formulato sulla base della proposta della Regione Abruzzo:

Denominazione Agglomerato Area sensibile - Provincia	Intervento	Risorse Piano Operativo
1. Pescara, San Giovanni Teatino, Spoltore (PE)	Disinquinamento Fiume Pescara - Potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara - nuovo Pareo Depurativo	€ 16.000.000,00
2. Rosciano (PE)	Nuovo Depuratore Comune di Rosciano Località Villa Oliveti	€ 960.000,00
3. Villavallelonga (AQ)	Adeguamento capacità depurativa agglomerato di Villavallelonga.	€ 333.963,16

Si resta in attesa, pertanto, anche in relazione agli esiti della riunione avvenuta presso codesto Ministero in data 02/11/2017, di Vs. indicazioni circa le successive fasi per la definizione delle procedure da porre in essere.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Stefania Cofini
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi
2018.02.08 13:20:37
Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente





Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Abruzzo

ERSI – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ACCORDO DI PROGRAMMA
*“Per la realizzazione di interventi di miglioramento del
Servizio Idrico Integrato”*



VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO in particolare:

- l'articolo 141, comma 2, del d.lgs. 152/2006 che sancisce che il servizio idrico integrato «è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie»;
- l'articolo 147 del d.lgs n. 152 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, che prevede l'individuazione da parte delle Regioni degli Enti di governo di Ambito per ciascun Ambito Territoriale Ottimale di riferimento (di seguito ATO) per l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art. 143, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 3-bis del d.l. n. 138 del 2011, relativo a "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali", così come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 190 del 2014;

VISTA la Legge Regionale 9/2011, con cui la Regione Abruzzo ha riorganizzato il Servizio Idrico Integrato individuando un Ambito Territoriale Unico Regionale – di seguito denominato ATUR



– coincidente con l'intero territorio regionale, in luogo dei preesistenti 6 Ambiti, e un unico Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI) deputato a svolgere le funzioni dell'Ente di Governo di Ambito così come definito dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VISTO il DPCM 20 luglio 2012 di individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente, ARERA) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21 comma 19 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che individua le funzioni di competenza del Ministero dell'Ambiente quali in particolare l'adozione degli indirizzi per assicurare il coordinamento a ogni livello di pianificazione delle funzioni inerenti gli usi delle risorse idriche, individuando obiettivi generali e priorità di intervento;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

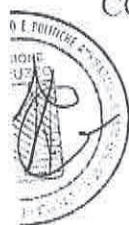
VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, con la quale sono state individuate, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, 6 aree tematiche di interesse del FSC, ripartendo tra le stesse le risorse FSC disponibili determinate in 38.716,10 milioni di euro e determinando in 15.200,00 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate a Piani operativi afferenti le aree tematiche;

CONSIDERATA l'istituzione, con DPCM del 25 febbraio 2016, della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;



CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia, il 1° dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per un valore complessivo di 1.900.00 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTO che con delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, è stato approvato il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

CONSIDERATO che la delibera CIPE n. 25/2016 nell'individuare, tra l'altro, le regole di funzionamento e utilizzo delle risorse FSC, specifica: gli elementi costitutivi dei Piani operativi; la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei Piani e varianti in corso d'opera; l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE n. 25/2016, relative alla governance, alla riprogrammazione/rimodulazione e revoca delle risorse, alle disposizioni finanziarie;

VISTA la DGR 539/2016 dell'11/08/2016, recante "*FSC Ordinario Nazionale 2014/20020. Allocazione delle risorse disponibili a favore degli interventi prioritari stabiliti dalla Regione Abruzzo (dissesto idrogeologico, sistema viario provinciale, sistema depurativo aree urbane, impiantistica sportiva, aree vaste)*" che individua le priorità di intervento da finanziare con le risorse FSC 2014/2020;

VISTA la nota prot. 22009/STA del 16/10/2017, con la quale la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato alla Regione Abruzzo l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione;

VISTA la nota prot. 37776/18 dell'8/2/2018 con la quale la Regione Abruzzo conferma la priorità degli interventi/trasmette l'elenco degli interventi che aggiorna e sostituisce gli interventi indicati dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella predetta nota prot. 22009/STA del 16/10/2017



RITENUTO che il MATIM, al fine di dare un rapido avvio e garantire l'attivazione degli interventi prioritari e urgenti, intende garantire il coordinamento efficace tra i diversi soggetti istituzionali interessati, per un'azione tempestiva e pienamente rispondente alla necessità di superare il gap infrastrutturale nei sistemi acquedottistici, fognari e depurativi;

CONSIDERATO che nell'ATUR interessato dalle opere del presente accordo, la pianificazione, il controllo e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato compete all'ERSI ABRUZZO.

CONSIDERATO, altresì, che la gestione delle opere interessate dal presente accordo è affidata, in conformità alla normativa nazionale e regionale relativa all'affidamento del SII, ai seguente gestori del servizio idrico integrato, anche soggetti attuatori degli interventi: ACA SPA affidatario del SII per il l'ambito pescarese, CAM SPA affidatario del SII per il l'ambito marsicano;

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale interessato dalle opere di miglioramento oggetto del presente Accordo è conforme alle previsioni di legge e che gli interventi relativi alle citate opere sono inserite nella pianificazione d'ambito, garantendo in tal modo una gestione sostenibile, anche dal punto di vista economico-finanziario, in grado di assicurare la realizzabilità degli investimenti stessi, in coerenza con l'applicazione del principio del chi inquina paga e del *full cost recovery*, così come codificato nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento in materia di *water pricing* e di tariffazione e assicurando la concorrenza della tariffa alla copertura dei relativi costi;

CONSIDERATO che il finanziamento a valere sul Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 concorre con la tariffa del servizio idrico integrato alla copertura dei costi degli interventi di cui al presente Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato" sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA), la Regione ABRUZZO e l'ERSI ABRUZZO.



(di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, stipulano il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato”

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allega, al presente Accordo, il piano economico finanziario e tariffario, in corso di approvazione da parte di ERSI ABRUZZO e di ARERA, nell'ambito del quale gli interventi sono valutati dal punto di vista economico finanziario e ai fini della tariffa del servizio.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla successiva tabella n.1 dell'art. 4.
2. Al fine di perseguire il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio di riferimento dell'ERSI ABRUZZO, con il presente Accordo sono individuati gli interventi da realizzare nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al successivo articolo 4.
3. L'ERSI assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari per il “miglioramento del servizio idrico integrato” nel territorio di competenza.
4. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (di seguito MATFM-DGSTA) conferma che i suddetti interventi sono coerenti con le priorità e gli obiettivi del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” (di seguito PO Ambiente).
5. La Regione Abruzzo, avvalendosi dell'ERSI, garantisce il coordinamento e il monitoraggio finalizzato alla verifica (ex-ante ed ex-post) della coerenza dell'intervento con il quadro di riferimento pianificatorio, regolatorio e programmatico.



6. L'ERSI aggiorna i Piani d'Ambito e i relativi piani economico finanziari e tariffari per i periodi 2016/19 e successivi e provvede a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA).
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma trasmesso al Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEF-RGS-IGRUE e nel piano economico finanziario e tariffario di cui all'ERSI ABRUZZO.

Articolo 3

“Amministrazione Beneficiaria”

1. L'ERSI è individuato quale Amministrazione beneficiaria (di seguito Beneficiario) delle risorse FSC 2014/2020 stanziare, a valere sul PO Ambiente, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 4

“Interventi, costo complessivo e relativa copertura finanziaria”

1. Nella tabella n.1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, il cui costo complessivo è pari ad € 21.600.756,00, di cui:
 - 17.293.963,16 euro a valere sul Piano Operativo Ambiente – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” FSC 2014-2020;
 - 4.306.792,84 euro a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII).

Tab. n.1

ELENCO INTERVENTI				
Titolo intervento	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020	Risorse da Tariffa	Altre Fonti di Finanziamento
1. Disinquinamento fiume Pescara - potenziamento sistema depurativo Comune di Pescara – nuovo Parco depurativo	20.000.000,00	16.000.000,00	4.000.000,00	/
2. Nuovo depuratore Comune di Rosciano – località Villa Oliveti	1.200.000,00	960.000,00	240.000,00	/
3. Adeguamento capacità depurativa agglomerato di Villavallelonga	400.756,00	333.963,16	66.792,84	/



TOTALE	21.600.756,00	17.293.963,16	4.306.792,84	/
---------------	---------------	---------------	--------------	---

2. All'ERSI, in qualità di soggetto Beneficiario, sono trasferite, previo perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi, le risorse stanziare a valere sul PO Ambiente FSC 2014/2020 per l'attuazione degli interventi del presente Accordo. Ad esso competono conseguenti adempimenti e responsabilità di gestione e controllo previsti dalla normativa di riferimento e disciplinati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PO Ambiente, finalizzati a garantire per il territorio di competenza l'attuazione degli interventi fino alla completa realizzazione di tutte le opere e al loro collaudo.
3. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n.25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii. secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Si.Ge.Co. del PO Ambiente FSC 2014-2020;
4. Le Parti concordano che la gestione contabile/finanziaria sia volta a garantire nell'insieme una coerente e completa capacità di utilizzo delle risorse, oggetto di contributo pubblico nonché di quelle derivanti da proventi tariffari ed altre fonti di finanziamento, nei tempi programmati.
5. La sostenibilità economico finanziaria degli interventi è assicurata dal piano economico finanziario e tariffario in corso di approvazione da parte dell'ERSI e dell'ARERA. L'ERSI si impegna a trasmettere al MATTM e alla Regione i piani economico finanziari e tariffari definitivi per l'intero periodo di realizzazione delle opere, secondo le modalità stabilite da ARERA, non appena da questa approvati, salvo diversa determinazione della stessa Autorità. Per i periodi successivi al 2019, resta fermo che i piani economico finanziari dovranno essere aggiornati alla luce delle nuove disposizioni regolatorie che l'ARERA emanerà, fatto salvo l'impegno di realizzazione delle opere secondo quanto nel presente Accordo.
6. Le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nell'attuazione degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste dalle fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate d'intesa tra le Parti su proposta dell'ERSI, acquisito il parere favorevole della Regione ABRUZZO.
7. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamento, la Regione ABRUZZO garantisce, per quanto di competenza, che la parte degli interventi oggetto del finanziamento pubblico di cui al presente Accordo, non ha usufruito né usufruirà di ulteriori finanziamenti pubblici o tariffari.

8. Resta in capo al soggetto gestore l'onere di procedere alla ricerca delle soluzioni ottimali per la provvista di liquidità richiesta dal piano economico finanziario.

Articolo 5

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare i termini e le modalità di attuazione individuati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. promuovere tutte le necessarie e opportune azioni per garantire la realizzazione degli interventi nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma e dal piano economico finanziario e tariffario, rimuovendo ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il MATTM-DGSTA si impegna a:
 - a. garantire che la Regione e l'ERSI ricevano tutte le informazioni per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione delle disposizioni di cui al Si.Ge.Co. del PO Ambiente;
 - b. informare la Regione e l'ERSI in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PO Ambiente che possano avere ripercussioni sugli interventi di cui al presente Accordo.
3. La Regione ABRUZZO si impegna a:
 - a. svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi;
 - b. verificare il rispetto degli obiettivi e delle priorità definite in fase di programmazione degli interventi disciplinati dal presente Accordo;
 - c. garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio degli interventi, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
 - d. valutare e verificare eventuali proposte di modifica e aggiornamento degli interventi pervenute dall'ERSI;
 - e. garantire, altresì, il coordinamento e la collaborazione con il MATTM-DGSTA e con l'ERSI al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti



di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti.

4. L'ERSI si impegna a:

- a. garantire, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, il necessario coordinamento e la condivisione con la Regione e il MATTM-DGSTA impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dai suddetti soggetti;
- b. condividere e trasmettere i dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto disposto dalla Delibera CIPE n.25/2016 e dalla Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e ss.mm.ii;
- c. garantire il rispetto dei termini previsti dalla Delibera CIPE n.25/2016 e ss.mm.ii relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori (e/o servizi e/o forniture) inerenti gli interventi previsti, pena la revoca delle risorse FSC 2014-2020;
- d. verificare che sia data piena attuazione, per quanto di competenza, agli interventi elencati nella tabella n.1 dell'art. 4 del presente Accordo, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- e. rispettare quanto indicato nel Si.Ge.Co del PO Ambiente, in particolare, con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, di informazione e comunicazione delle attività;
- f. garantire la tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MATTM-DGSTA e la Regione, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo;
- g. individuare i Gestori del Servizio Idrico Integrato deputato, sulla base della convenzione di affidamento, alla realizzazione degli interventi indicati nella tabella n. 1 dell'art. 4 del presente Accordo:
 - a. garantire che il gestore del Servizio Idrico Integrato realizzi ad opera d'arte gli interventi nel rispetto della normativa del codice degli appalti, del cronoprogramma e del piano economico finanziario e tariffario vigente ed approvato dall'ERSI e dall'ARERA;
 - b. raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MATTM-DGSTA;
 - c. assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, aiuti di



stato e norme ambientali.

5. La Regione e l'ERSI si impegnano a:

- d. dare visibilità degli interventi ammessi a finanziamento sul proprio sito istituzionale, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza;
- e. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il MATTM-DGSTA riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della relazione annuale di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n.25/2016 e al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
- f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto. La Regione e ERSI attivano, in caso di inadempienza del soggetto gestore, i poteri sostitutivi agli stessi attribuiti dalla normativa vigente.

Articolo 6

“Comitato di Indirizzo e Controllo”

1. Allo scopo di garantire un'adeguata azione di governance e controllo sullo sviluppo degli interventi, con la sottoscrizione del presente Accordo è istituito un Comitato di indirizzo e controllo (di seguito Comitato), composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e presieduto dal rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque. Le parti si impegnano ad indicare con specifica comunicazione i nominativi dei predetti rappresentanti.
2. Le Parti riconoscono al Comitato le seguenti funzioni di:
 - coordinamento in merito all'attuazione degli interventi di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del presente Accordo;
 - monitoraggio e vigilanza sullo stato di attuazione degli interventi, verificando il rispetto degli obiettivi e delle priorità previste nonché dei cronoprogrammi di realizzazione;
 - promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
 - rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori.

3. Il Comitato è convocato a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati nel presente Accordo possono delegare un



sostituito alla partecipazione delle sedute del Comitato.

4. Il Comitato nell'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 2, presiede e coordina l'intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali sopraggiunte criticità.
5. Il Comitato di cui al presente articolo, sulla base dei temi individuati all'ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, comprese le Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente, per la risoluzione di specifiche problematiche.

Articolo 7

“Modifica degli interventi”

1. L'ERSI, acquisito il parere positivo della Regione, può proporre variazioni e modifiche degli interventi che dovranno essere accolte e autorizzate dal MATTM-DGSTA.
2. Il MATTM-DGSTA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese relative a variazioni e modifiche, non autorizzate, degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 8

“Rettifiche finanziarie”

1. Ogni difformità rilevata circa la regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse finanziarie a favore dell'ERSI dovrà essere tempestivamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati. A tal riguardo, l'ERSI si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal MATTM-DGSTA, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
2. L'ERSI, in qualità di Beneficiario, dovrà fornire tempestivamente ogni informazione, al MATTM-DGSTA e alla Regione, in merito ad errori od omissioni che possano interessare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo, può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.



2. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
3. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi. In tale caso la parte inadempiente è tenuta altresì a restituire quanto eventualmente percepito a titolo di finanziamento, che superi la quota assorbita dagli stralci succitati, maggiorato degli interessi legali di mora.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Letto e sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

Il Direttore Generale

Dr.ssa Gaia Checcucci

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione XXXX

Il Direttore _____

Il

Dr./Dr.ssa

(firmato in modalità digitale)

Per l'ERSI

Il

Dr./Dr.ssa.....

(firmato in modalità digitale)



Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

Allegato ERSI n.1 Piano Economico Finanziario e Tariffario